

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2098

Regolamento regionale n. 15 del 24/07/2017 - Approvazione piano di alienazione immobili del patrimonio disponibile

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "*Attività dispositive demanio e patrimonio*", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la direttrice della vendita dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare lo strumento operativo del Piano di alienazione, a valere come documento di programmazione delle vendite immobiliari, così come dispone il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017;
- il richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l'alienazione dei beni immobili regionali, stabilisce che la vendita avvenga attraverso procedure di evidenza pubblica;
- da una ricognizione dei beni classificati patrimonio disponibile, sono stati individuati i cespiti regionali immediatamente alienabili, riportati nell'apposita tabella (allegato A) parte integrante del presente provvedimento, in quanto, a seguito di accertamenti tecnici, sono risultati privi di utilizzo, liberi da occupazioni, regolari sotto il profilo catastale, ipotecario ed edilizio, pertanto, da considerarsi a ogni effetto giuridico commerciabili;
- il predetto elenco contiene, per ciascun immobile, una descrizione delle sue caratteristiche principali (ubicazione, identificazione catastale, destinazione d'uso edilizia, tipizzazione urbanistica, valore immobiliare ed eventuali vincoli);
- per quanto riguarda i valori immobiliari sono state redatte specifiche perizie di stima per ciascuno degli immobili regionali inseriti nel piano alienativo, i cui importi sono stati riportati nello stesso allegato A.

Atteso che:

- non risulta pervenuta alcuna richiesta di specifico utilizzo da parte delle Sezioni regionali, formalmente interpellate, per cui non si prefigura per gli stessi una destinazione strumentale, né attuale né futura.

Precisato in merito alle procedure che:

- la legge regionale n. 27/1995 al Titolo VIII, Capo I, disciplina l'attività di alienazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio regionale;
- in particolare:
 - l'art.24 delle predetta normativa stabilisce al comma 1 che: "*I beni di proprietà regionale che possono essere alienati sono quelli che appartengono al patrimonio della regione*"; e al successivo comma 3 che: "*l'alienazione avviene a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta Regionale*";
 - l'art. 28 individua 1 soggetti che provvedono alla determinazione del prezzo a base d'asta, ossia

il Servizio regionale competente, per i beni di valore non superiore a euro 500 mila; le agenzie pubbliche abilitate a tale funzione, oppure professionisti esterni, di comprovata esperienza in materia estimativa, da scegliere attraverso procedure di evidenza pubblica, per i beni di valore superiore a euro 500 mila;

Evidenziato che il richiamato Regolamento regionale prevede che:

- la procedura di alienazione, a titolo oneroso, sia quella dell'evidenza pubblica ai sensi dell'art. 6, con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, con aggiudicazione a favore del miglior offerente.

Alla luce di quanto innanzi riferito, l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- prendere atto che gli immobili inclusi nell'elenco seguente non sono strumentali alle finalità proprie dell'Ente;
- approvare, conseguentemente, il piano alienativo allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento
- autorizzare l'avvio del procedimento di alienazione a titolo oneroso con procedura di evidenza pubblica;
- autorizzare, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica riducendo il prezzo a base d'asta di un decimo, ai sensi dell'art.27 - comma 3, qualora l'asta vada deserta per due volte;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile.

Vista la Legge regionale n. 27/95;

Visto il Regolamento regionale 24 luglio 2017 n. 15;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97 e dell'art.27 della Legge regionale n. 27/1995, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa;

- **approvare** il piano alienativo di cui all'elenco (allegato A), quale parte integrante del presente provvedimento;
- **prendere atto** che gli immobili inclusi nell'elenco non sono strumentali alle finalità proprie dell'Ente;
- **autorizzare** l'avvio del procedimento di alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica;
- **autorizzare**, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica riducendo il prezzo a base d'asta di un decimo, ai sensi dell'art.27 - comma 3, qualora l'asta vada deserta per due volte;
- **nominare** il rappresentante regionale, incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott. Anna Antonia De Domizio, nata il 29/03/1960;
- **pubblicare** Il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A)										
Piano alienativo										
Denominazione	Prov.	Comune	Indirizzo	Foglio	P.lla	Sub.	Destinazione d'uso edilizia	Tipizzazione urbanistica	Valore	Note
1	Ex G.I. Colonia collinare	Taranto	MOTTOLA Via Palagianello, 77	121	210 951	1 1	Complesso immobiliare esistente senza ulteriore volumetria edificabile in ragione della destinazione urbanistica e della vincolistica	p.lla 210: collettivi (in parte); p.lla 280: zona di tutela della collina di Mottola; p.lla 209: collettivi (in parte); p.lla 88: collettivi (in parte)	€484.000,00	Decreto di vincolo del Ministero dei beni e delle attività culturali Vincoli PPTR: a) ulteriori contesti di paesaggio; versanti b) ulteriori contesti paesaggio; area di rispetto dei boschi c) beni paesaggistici; immobili ed aree di notevole interesse pubblico Il Ministero dei beni e delle attività culturali ha invocato l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004
2	Immobile Ex FAPL	Bari	GIOIA DEL COLLE Via Rossini, 3	61	1949	2	Uffici Pubblici	Zona residenziale A1 "Centro storico"	€187.500,00	
3	Locale Ex A.P.T.	Bari	BARLETTA Via Ruggiero Stella, 16/A	138	333	1	Deposito	Aree residenziali- Zona omogenea "B", sottozona B1.1	€42.000,00	
4	Deposito Ex A.P.T. (piano interrato)	Bari	BARLETTA Via Andea Gabrielli, 7	114	51	27	Deposito	Zone residenziali- Zone di completamento "B3"	€32.000,00	
5	Terreno ex A.P.T.	Taranto	MARUGGIO Località Acquadolce Cirenatica	22	335		Terreno edificabile	Zone residenziali- turistiche- di espansione per il 100% della superficie	€195.000,00	Vincolo idrogeologico (intera superficie)
6	Terreno ex A.P.T.	Taranto	MARUGGIO Località Acquadolce Cirenatica	22	337		Terreno edificabile	Zone residenziali- turistiche- di espansione per il 100% della superficie	€147.000,00	Vincolo idrogeologico (in parte)
7	Terreno ex A.P.T.	Bari	ALBOROBELLO Via Isonzo	37	452		Terreno edificabile con pineta di valore paesaggistico e botanico-vegetazionale	Ambiti insediativi per le attrezzature e gli impianti di interesse territoriale ed urbano, attrezzature ricettive per il turismo sociale	€44.000,00	Vincoli PPTR: a) beni paesaggistici; immobili ed aree di notevole interesse pubblico b) ulteriori contesti paesaggistici; con visuali e paesaggi rurali

LA DIRIGENTE SEZIONE
DOMANIO E PATRIMONIO
DIPARTIMENTO REGIONALE
COSTA ANTONIA MAREO
C. P. MAREO



PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO
N. 1 FACCIALE